	INFORMATIVA "VISITATORI" SINDROME RESPIRATORIA ACUTA GRAVESARS-COV-2	MOD PER-13
Revisione: 04	Data revisione: 17/01/2022	Pag. 1 di 8

ACQUATICA SpA

INFORMATIVA AI TERZI SU SINDROME RESPIRATORIA ACUTA GRAVE DA NUOVO CORONAVIRUS (SARS-COV-2): EMERGENZA

Cologne (BS), agg. 17/01/2022

A tutti coloro che accedono ad aree aziendali (incluse quelle comuni)

La COVID-19 (Coronavirus disease 2019) rappresenta un rischio biologico per il quale occorre adottare misure di prevenzione di natura generale per tutta la popolazione, e di natura particolare nei luoghi di lavoro, in conformità al Protocollo Sicurezza del 14 marzo 2020 e al D.Lgs. n. 81/2008.

I sintomi più comuni di contagio da COVID-19 sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte (Ministero della Salute).


Tale informativa contiene quindi misure precauzionali che seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria, e che declinano le prescrizioni del Protocollo Sicurezza alla realtà Aziendale.

Nelle aree aziendali (incluse quelle comuni) ognuno è obbligato ad attenersi scrupolosamente alle seguenti disposizioni, in conformità alla Legge e impedire la diffusione del contagio.

Ognuno è obbligato a rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o di altri sintomi influenzali e deve chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

È vietato fare ingresso nelle aree aziendali (incluse quelle comuni) ed è obbligatorio dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) per le quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.

È obbligatorio rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza: almeno 1 mt., osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

	INFORMATIVA "VISITATORI" SINDROME RESPIRATORIA ACUTA GRAVESARS-COV-2	MOD PER-13
Revisione: 04	Data revisione: 17/01/2022	Pag. 2 di 8

È vietato frequentare luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.

È obbligatorio informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo sempre cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti (un metro e mezzo in questo caso).

Tutti i soggetti che manifestano i sintomi da contagio Covid-19 devono immediatamente rivolgersi al proprio medico curante (MMG Medico Medicina Generale), il quale potrà dare specifiche indicazioni.

Ogni qualvolta sia possibile vanno adottate forme di smart working, lavoro a distanza.

Garantire sempre un adeguato ricambio d'aria negli ambienti di lavoro, con impianti idonei e/o con apertura delle finestre.

È obbligatorio per tutte le persone presenti in azienda adottare tutte le possibili precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.

È obbligatoria la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

È obbligatorio utilizzare i DPI richiesti.


È obbligatorio utilizzare la mascherina chirurgica, o FFP2 o superiore, (*forniti dalla propria Azienda di appartenenza*) solo nei casi in cui sia impossibile mantenere le distanze interpersonali di sicurezza, in conformità alle specifiche indicazioni aziendali, che verranno consegnate a tutti gli interessati. In caso di mancanza dei necessari DPI, per difficoltà oggettiva e documentata di reperimento sul mercato, il lavoro, che non permetta il rispetto di tale distanza, deve essere riorganizzato per ottenere la distanza di sicurezza oppure interrotto.

GREEN PASS

È obbligatoria l'esibizione della certificazione verde COVID-19 a tutti i soggetti che prestano la propria attività lavorativa a qualsiasi titolo nelle sedi dell'azienda.

GREEN PASS tipologia a seconda del tipo di prestazione sanitaria:

- **Green Pass BASE:** è ottenuta per vaccinazione, guarigione, test antigenico rapido o molecolare con risultato negativo

	INFORMATIVA "VISITATORI" SINDROME RESPIRATORIA ACUTA GRAVESARS-COV-2	MOD PER-13
Revisione: 04	Data revisione: 17/01/2022	Pag. 3 di 8

- **Green Pass RAFFORZATO:** è ottenuta SOLO per vaccinazione, guarigione
- **Green Pass BOOSTER (terza dose):** è ottenuta dopo la somministrazione della dose di richiamo (terza dose), successiva al completamento del ciclo vaccinale primario

GREEN PASS Validità e durata a seconda del tipo di prestazione sanitaria:

- **TAMPONE NEGATIVO** – test molecolare nelle ultime 72h – test antigenico rapido nelle 48 ore precedenti
- **VACCINAZIONE**
 - prima dose valido dal 15esimo giorno fino alla seconda dose
 - Seconda dose o la terza dose: per 9 mesi **dal 01 febbraio 06 mesi**
- **GUARIGIONE:** 6 mesi
- **Nota:** Italia validità dalla data di inizio validità indicata sul certificato
 - Unione Europea dal primo tampone molecolare positivo

Dal 15/02/2022 tutti i lavoratori over 50 del settore privato soggetti all'obbligo vaccinale, per accedere al luogo di lavoro devono possedere e sono tenuti ad esibire il GREEN PASS RAFFORZATO


L'attività di verifica sarà svolta esclusivamente attraverso la scansione del codice QR riportato dalla Certificazione Verde "Green Pass" mediante l'utilizzo dell'applicazione Verifica C-19.

La Certificazione Verde "Green Pass" dovrà essere esibita al personale incaricato in modo cartaceo o digitale.

Sono esonerati dall'esibizione della Certificazione verde COVID-19 i soggetti che per comprovati motivi di salute non possono effettuare il vaccino contro il COVID-19 sulla base di idonea certificazione medica.

Sanzioni penali

Dal 26 marzo, con l'entrata in vigore del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, le sanzioni sono state rese più severe e immediate. In generale, per chi viola le misure di contenimento dell'epidemia si prevede una sanzione amministrativa in denaro (da 400 a 3.000 euro). Se la violazione avviene mediante l'utilizzo di un veicolo le sanzioni possono arrivare fino a 4.000 euro. Oltre a questo, in caso di violazione delle misure di contenimento previste per pubblici esercizi, attività sportive, ludiche o di intrattenimento, attività di impresa o professionali e commerciali, può essere imposta la immediata sospensione dell'attività fino a 30 giorni. In caso di reiterazione

	INFORMATIVA "VISITATORI" SINDROME RESPIRATORIA ACUTA GRAVESARS-COV-2	MOD PER-13
Revisione: 04	Data revisione: 17/01/2022	Pag. 4 di 8

le sanzioni pecuniarie sono raddoppiate (quindi da 800 a 6.000 euro oppure 8.000 euro se commesse mediante l'utilizzo di un veicolo), mentre quella accessoria è applicata nella misura massima.

Il mancato rispetto della quarantena da parte di chi è risultato positivo al Covid-19, invece, comporta sanzioni penali: arresto da 3 a 18 mesi e pagamento di un'ammenda da 500 a 5000 euro, senza possibilità di oblazione. In ogni caso, se nel comportamento di chi commette la violazione delle misure di contenimento suddette sono riscontrati gli elementi anche di un delitto, resta la responsabilità penale per tale più grave reato. Quindi, ad esempio, rendere dichiarazioni false nelle dichiarazioni sostitutive consegnate alle forze di polizia durante i controlli resta un reato, che comporta l'immediata denuncia. Oppure violare la quarantena e, avendo contratto il virus, uscire di casa diffondendo la malattia può comportare la denuncia per gravi reati (epidemia, omicidio, lesioni), puniti con pene severe, che possono arrivare fino all'ergastolo.

Sanzioni per chi non rispetta l'obbligo vaccinale

Il c.d. Decreto Covid del 05/01/2022 prevede tre tipi di sanzione:

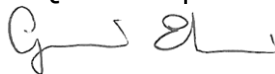
1. **100 euro** per coloro che non si sottopongono alle somministrazioni pur essendo obbligati. A irrogare la sanzione sarà l'Agenzia delle Entrate per conto del Ministero della Salute. Tale sanzione vale per i soggetti che alla data del 01 febbraio 2022 non abbiamo iniziato il ciclo vaccinale primario o che non abbiamo effettuato la dose di completamento del ciclo vaccinale primario nel rispetto delle indicazioni e nei termini previsti con circolare del Ministero della salute, che vi provvede sulla base degli elenchi dei soggetti inadempienti all'obbligo vaccinale periodicamente predisposti e trasmetti dal medesimo Ministero. Inoltre, la sanzione da 100 euro viene irrogata anche a coloro che a decorrere dal 01 febbraio 2022 non abbiamo effettuato la dose di richiamo successiva al ciclo vaccinale primario entro i termini di validità delle certificazioni verdi previsti dal Decreto Riaperture, ovvero sei mesi


Il Comitato di Crisi Aziendale

- 1) Datore Lavoro
- 2) Resp. del Servizio di Prevenzione e Protezione
- 3) Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
- 4) Ufficio del Personale

Sig.ra Giussani Elisa
Sig. Ducoli Damiano
Sig.ra Biason Rita
Sig.ra Begni Silvia

Il Datore di lavoro
ACQUATICA spa



	INFORMATIVA "VISITATORI" SINDROME RESPIRATORIA ACUTA GRAVESARS-COV-2	MOD PER-13
Revisione: 04	Data revisione: 17/01/2022	Pag. 5 di 8

Esporre in Azienda, in più punti frequentati dai lavoratori, cartelli esplicativi sulle misure generali di prevenzione quali:

- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenere, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- j) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- k) è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico – sanitarie.



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



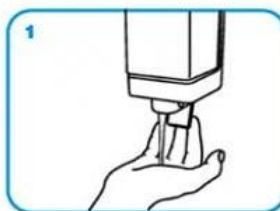
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



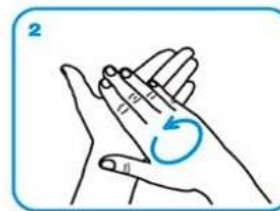
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



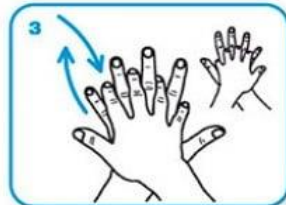
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



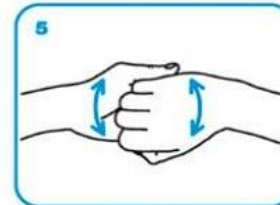
friziona le mani palmo contro palmo



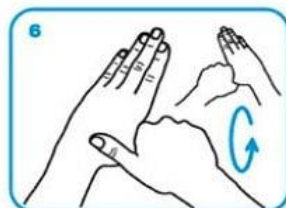
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



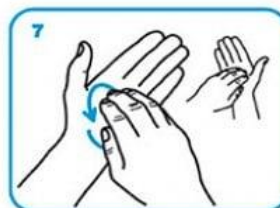
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



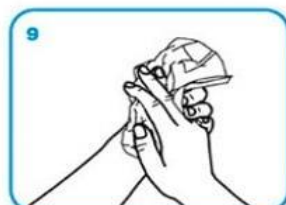
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



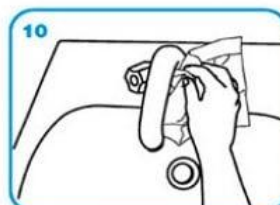
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



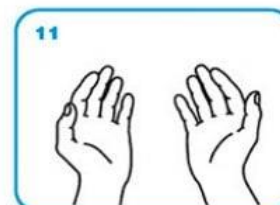
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.



Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



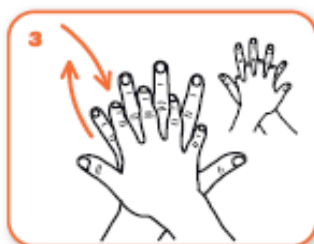
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



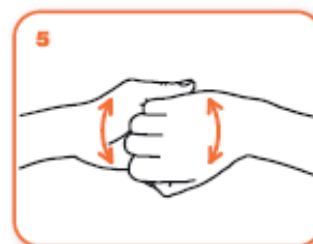
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

ACQUATICA
IDROTERMOSANITARI

PRESCRIZIONI ANTICONTAGIO

 <p>Mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro</p>	 <p>All'ingresso e all'uscita procedere all'igienizzazione delle mani</p>	 <p>Divieto di creare assembramenti all'interno ed all'esterno dell'azienda</p>	 <p>Obbligo di indossare la mascherina</p>
 <p>All'ingresso gli utenti potranno essere sottoposti alla misurazione della temperatura (obbligatoria per il personale)</p>	 <p>Divieto di accesso con temperatura corporea superiore a 37,5° e/o con sintomi influenzali</p>	 <p>Obbligo rispetto delle prescrizioni e della segnaletica prevista dalla struttura</p>	 <p>A fine turno/utilizzo procedere alla disinfezione delle superfici di contatto dell'attrezzatura utilizzata mediante spray e carta monouso</p>
 <p>Procedere al lavaggio/ igienizzazione frequente delle mani</p>	 <p>E' consigliato rimanere a bordo del veicolo/camion durante operazioni carico/scarico</p>	 <p>Fissare appuntamento per accesso: Showroom, Uff. Commerciale, Uff. Tecnico, Uff. Amministrativo</p>	

Segnalare immediatamente situazioni critiche, situazioni che destano preoccupazione, problematiche organizzative o di qualsiasi genere a:
Elisa Giussani (e.giussani@acquatica.net tel. 348 6519518)
Emanuele Pinetti (e.pinetti@acquatica.net tel. 348 3184832)
Silvia Begni (s.begni@acquatica.net tel. 030 7156161 int. 213)
Rita Bionso (r.bionso@acquatica.net tel. 393 9626525)